

PROTOCOLLO Di INTESA

tra

Comune di Colorno rappresentato dal..... *Sindaco Anicheta Canova*

Cassa Edile di Parma rappresentata dal Presidente Enrico Schilke e dal Vicepresidente Antonio Cuppone.

Centro Servizi Edili di Parma rappresentato dal Presidente Luca Ghidini e dal Vicepresidente Domenico D'Antonio.

OGGETTO: Accordo per contrastare il fenomeno dell'irregolarità e favorire l'applicazione della normativa sulla sicurezza nei cantieri edili pubblici / Redazione nei documenti di gara di apposite clausole in tal senso / Intervento della Cassa Edile e del centro Servizi edili di Parma.

Le parti aderenti al presente accordo, nel contesto delle profonde trasformazioni infrastrutturali ed urbanistiche che investono Parma ed il suo territorio, visti i significativi cambiamenti dell'organizzazione del lavoro e i sistemi produttivi in rapida e continua evoluzione, condividono le preoccupazioni sull'entità e la pericolosità dei fenomeni d'irregolarità nel settore delle costruzioni e dei loro riflessi negativi sui livelli di sicurezza e salute. In particolare si ritiene che:

-il lavoro irregolare e l'evasione contributiva - fiscale possano consolidarsi come elemento strutturale del mercato delle costruzioni anche nei lavori pubblici, con grave nocumento per la collettività;

-i rapporti economici e concorrenziali possano essere stravolti, possano essere messi a rischio gli standard qualitativi delle opere pubbliche e le condizioni di lavoro e di sicurezza;

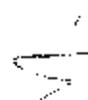
[Four handwritten signatures]

[Handwritten signature]

- le forme di "sottosalario" e di "scopertura contributiva" nelle fasce deboli del lavoro dipendente debbano essere efficacemente contrastate.

Tutto ciò premesso e considerato che

- in data 16 marzo 2009 le parti sociali del settore delle costruzioni hanno siglato un accordo con il quale le parti firmatarie hanno convenuto di adottare apposite iniziative volte a fornire alle imprese strumenti di controllo anche in vista del corretto adempimento degli obblighi cui le imprese sono tenute nei confronti della cassa Edile e dei dipendenti.
- in data 19 giugno 2006 è stato siglato presso la Prefettura di Parma tra la Provincia di Parma, il Comune di Parma, INPS, INAIL, Direzione Provinciale del lavoro, Azienda ASL di Parma, Sezione Costruttori Edili aderenti all'Unione parmense degli Industriali ANCPL, Lega Coop di Parma, Unione Provinciale delle Cooperative Unione delle costruzioni CNA- Confartigianato/Apla – Gruppo Imprese Artigiane, Segreterie provinciali CGIL – CISL –UIL FILLEA – CGIL , FILCA – CISL, FENEAL – UIL, Cassa Edile di Parma ,Collegio dei Geometri , Ordine degli Ingegneri , Ordine degli Architetti, Collegio dei periti della provincia di Parma, un protocollo d'intesa avente ad oggetto "protocollo d'intesa contenente misure ed iniziative per contrastare irregolarità ed illegalità nel settore delle costruzioni in Parma e provincia", con il fine di contribuire all'ottimizzazione delle iniziative per prevenire e contrastare il lavoro irregolare, l'evasione contributiva e fiscale, nonché la presenza di imprese irregolari negli appalti di opere o lavori pubblici e privati, promuovendo altresì adeguati livelli di salute e sicurezza dei lavoratori, mediante apposite procedure volte a rendere efficace il controllo sull'attività delle imprese



AMO

appaltatrici e subappaltatrici ed a coordinare le procedure di appalto pubblico e privato da parte di tutti i committenti del territorio provinciale.

- E' ora intenzione dare concreta ed **urgente** attuazione a quanto previsto negli accordi sopra richiamati. A tale fine

Si stabilisce quindi che

1.- Il **Comune di Colorno** darà disposizione a tutte le Direzioni lavori degli appalti in cui è parte affinché sia consentito l'accesso ai cantieri pubblici di propria competenza:

-di tecnici della Cassa Edile di Parma, muniti di idonea documentazione d'identificazione, che hanno il compito di verificare, direttamente sui cantieri pubblici attivi del Comune di Colorno, le presenze sul cantiere ed il corretto adempimento da parte delle imprese degli obblighi a cui le stesse sono tenute nei confronti della Cassa Edile.

-di tecnici del Comitato Paritetico Sicurezza (CPT) del Centro Servizi Edili al fine di consentire la necessaria attività di consulenza e formazione in materia di sicurezza e prevenzione in cantiere.

Dell'esito delle verifiche effettuate verrà resa idonea relazione alla committenza.

2.-Nei capitolati d'appalto e nelle autorizzazioni ai subappalti dovrà essere inserita apposita clausola nella quale venga sancita l'obbligatorietà (per le imprese ed altri) di consentire libero accesso ai cantieri:- dei Tecnici della Cassa edile; dei tecnici CPT del Centro Servizi Edili per svolgere le descritte attività di verifica, consulenza, prevenzione e formazione.



3.-La Cassa Edile di Parma ed il Centro Servizi Edili forniranno quindi

-report relativi all'andamento dei controlli effettuati segnalando eventuali irregolarità riscontrate alle autorità competenti ed agli enti committenti.

- l'attestazione dei servizi effettuati all'impresa appaltatrice ed eventualmente alle imprese subappaltatrici.

4 -Vista l'urgenza di provvedere il presente protocollo viene per ora firmato solo dalle parti in epigrafe, con l'impegno (per Cassa Edile) di aprire il presente accordo alla firma di tutti gli enti/soggetti firmatari dell'accordo del giugno 2009.

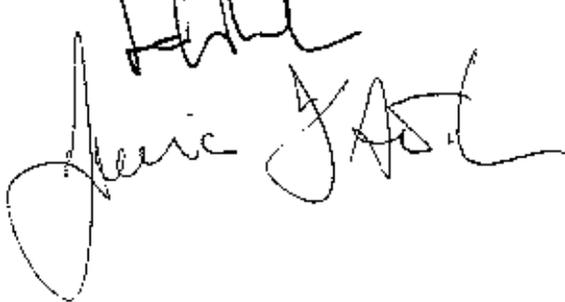
Letto, confermato e sottoscritto.

Parma li 25/4/2010

Cassa Edile di Parma



Centro Servizi Edili di Parma



Comune di Colorno

